

all'approvazione, o conferma di tal pregiudizio.
Che se bene nell'Istruzione si contiene la concessione
de' Patti Hadriacensi in 3.^a luogo, non perciò viene
necessario il Vescovo, che accetta l'Istruzione ad
acconsentirvi, potendo insistere nel primo, e secon-
do grado feruorosamente, e in ogni caso quando la
necessità potesse di douersi concedere il 3.^o, può las-
ciar che gl'altri Commissarij Secolari vi consentano,
non solo senza il suo consenso, ne tacito, ne es-
presso, ma con l'aperto suo dissenso, quale potrà
farsi apparire o nella sua propria sottoscrizione
condizionata nella Conclusione del Trattato, o con
protesta ai patti, o col non sottoscriverli in al-
cun modo, massime se tal dissenso secondo l'opinio-
ne di alcuni da me accennata di sopra non im-
pedisce l'effetto, e acciò non rechi alcun preu-
mento, o pregiudizio l'accettazione di tal Istruzio-
ne, potrebbe il Vescovo nell'accettarla, quai pro-
testarsi di non voler consentire alli punti,
che potessero esser di pregiudizio all'unione.
Chesi come in simili Congressi mai da' Sacri
sono stati obliaggiati li Deputati Secolari
così non è da credere, che lo siano esser gl'
Ecclesiastici massime andandoui meno il Vescovo
di Kiouia, che ei fossero lor Pastore del Rito
Latino, e fossero ad essi nota la di lui bontà
di vita, e innocenza di costumi, e ancor appo